



# CONFASSOCIAZIONI

Confederazione Associazioni Professionali

## COMUNICATO STAMPA

Roma - Sala Capitolare del Senato gremita da oltre 180 presenze il 10 luglio per la presentazione alla stampa e alle istituzioni di CONFASSOCIAZIONI, Confederazione Associazioni Professionali, il nuovo soggetto di rappresentanza unitaria di terzo livello delle Federazioni, dei Coordinamenti e delle Associazioni che esercitano attività professionali "non organizzate in ordini e collegi".

Tra i partecipanti, il Sen. Mario Ferrara Capogruppo GAL, l'On. Francesco Sanna ed il Sen. Franco Mirabelli del PD, Lamberto Santini, Segretario Confederale UIL e Presidente dell'Adoc, Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni, Gianluca Di Ascenzo, Vice Presidente Codacons, Ivano Giacomelli, Segretario Generale Codici, Gian Franco Giannini Guazzugli, Vice Presidente ANASF, Davide Imola, Responsabile Professioni CGIL, Mario Piovesan, Fisascat CISL, Raffaele Morese, Presidente Nuovi Lavori, Romeo Scarpari, Coordinatore Dipartimento Democrazia Economica della UIL, Gerarda Buoninconti Segretario Nazionale della Felsa CISL, molti ex parlamentari vicini al sistema associativo come Anna Rita Fioroni, Pier Luigi Mantini e Mario Tassone, e numerosi altri esponenti delle Istituzioni, delle Parti Sociali, delle professioni ordinistiche, del sistema imprenditoriale ed accademico. Nutrito ed eccellente il parterre dei Presidenti delle associazioni professionali, sia di quelle già aderenti a CONFASSOCIAZIONI sia di quelle che hanno espresso intenzione di aderire.

La presentazione ha confermato le linee guida del Manifesto di CONFASSOCIAZIONI: la Confederazione vuole creare cultura condivisa e fare rete, avendo come obiettivi il dialogo permanente con le Parti Sociali e con le Associazioni dei Consumatori per rafforzare la struttura organizzativa e formativa delle associazioni, adeguare la forza contrattuale dei professionisti alle mutate condizioni di contesto e migliorare la qualità nelle prestazioni fornite al cittadino/consumatore. "Siamo già in tanti perché il nostro è un progetto inclusivo e non conflittuale - ha dichiarato Angelo Deiana, Presidente di CONFASSOCIAZIONI - Abbiamo solo due confini: uno normativo, e cioè quello dell'articolo 1 della Legge 4/2013 ed uno sostanziale, ovvero la necessità di fare selezione reputazionale dei soggetti associati. Siamo convinti che gli obiettivi di firmare il CCNL degli studi professionali e di concludere grandi accordi di partnership sia fondamentale per far affluire risorse verso il sistema associativo, farlo crescere e valorizzare i fattori di conoscenza competitiva che può esprimere al servizio del Paese".

Un settore, quello delle professioni associative, strategico e in continua evoluzione, che ad oggi annovera, secondo i migliori istituti di ricerca, una platea di 3,5 milioni di professionisti di cui poco più di un 1 milione iscritta alle circa 1500 associazioni esistenti.

"Promuoviamo la nuova Confederazione in una prospettiva unitaria del mondo professionale. - ha dichiarato Claudio Antonelli, Vice Presidente della Confederazione e Presidente di PIU' - Professioni Intellettuali Unite - CONFASSOCIAZIONI sarà un attore affidabile di dialogo tra le imprese utenti, le istituzioni e le rappresentanze dei professionisti. Ci proponiamo di svolgere questo compito con responsabilità, puntando rigorosamente alla qualità delle competenze, al comportamento etico dei professionisti e alla selezione reputazionale.